

PROCEDURA OPERATIVA 090

PROCEDURA DI GESTIONE SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING - D. Lgs. n° 24/2023

Indice

STATO DI MODIFICA	1
1. Obiettivi.....	2
2. I soggetti che possono presentare le segnalazioni.....	2
3. Cosa può essere segnalato.....	2
4. Cosa non va segnalato	2
5. Chi riceve e gestisce il processo di segnalazione	3
6. Come fare una segnalazione	3
6.1 - Canale di segnalazione Interno	3
A. Ricezione delle segnalazioni	3
B. Contenuto delle segnalazioni	4
C. Istruttoria e accertamento della segnalazione	4
D. Chiusura delle segnalazioni.....	5
6.2 - Canale di segnalazione esterno	5
6.3 - Divulgazione pubblica	5
7. Gestione dei conflitti di interesse.....	5
8. Garanzie e tutela	6
9. Sanzioni disciplinari e altri provvedimenti	7
10. Responsabilità del segnalante	7
11. Protezione dei dati personali.....	7

STATO DI MODIFICA

DATA	OGGETTO	N° DI PAGINE MODIFICATE
09/05/2024	Prima emissione	---

Documento	PO 090	Compilato	Verificato	Approvato
		HR P.Godi	DG C. Brusco	CDA
Pagina	di	Data Emissione	Data Revisione	Revisione Numero
1	7	09/05/24		

1. Obiettivi

La presente procedura disciplina il processo di ricezione e trattamento delle segnalazioni (c.d. *whistleblowing*) e le modalità di gestione della relativa istruttoria, ai sensi della normativa vigente applicabile e nel rispetto della protezione dei dati personali.

2. I soggetti che possono presentare le segnalazioni

La presente procedura si applica a TEXNO SRL, ovvero alle seguenti persone che segnalano informazioni sulle violazioni di cui sono venute a conoscenza nell'ambito del contesto lavorativo e in particolare:

gli amministratori, i soci, i dirigenti, i membri di organi sociali e di controllo, i lavoratori subordinati, compresi gli ex dipendenti e i candidati a posizioni lavorative, i somministrati, i tirocinanti retribuiti e non, i professionisti, i consulenti, i fornitori, i collaboratori e, in generale, tutti i business partner che abbiano rapporti di interesse con la nostra azienda

3. Cosa può essere segnalato

La disciplina stabilisce che sono oggetto di segnalazione le informazioni sulle violazioni, come di seguito specificato:

- condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 231/2001 e procedure aziendali;
- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione Europea o nazionali, relativamente ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità del prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea;
- atti od omissioni riguardanti il mercato interno;
- atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni dell'Unione Europea

Le segnalazioni devono essere effettuate in buona fede e devono essere circostanziate con informazioni precise in modo da risultare agevolmente verificabili.

4. Cosa non va segnalato

Non sono ricomprese tra le informazioni sulle violazioni segnalabili o denunciabili:

- le notizie palesemente prive di fondamento, le informazioni che sono già totalmente di dominio pubblico, nonché le informazioni acquisite solo sulla base di indiscrezioni o vociferazioni scarsamente attendibili (cd. voci di corridoio) o comunque apprese fuori dal contesto lavorativo.

- le contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale del segnalante e che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o ai rapporti con le figure gerarchicamente sovraordinate, che vanno gestite attraverso la comunicazione o mediante specifica istanza alla DRU.

Documento	PO 090			
Pagina	di	Data Emissione	Data Revisione	Revisione Numero
2	7	09/05/24		

- sono quindi, escluse, ad esempio, le segnalazioni riguardanti vertenze di lavoro, conflitti interpersonali tra la persona segnalante e un altro lavoratore, reclami legati all'inquadramento contrattuale e retributivo, ecc.

Si precisa che in caso di segnalazioni infondate, che si rivelino diffamatorie e calunniose, Texno si riserva di agire in difesa dei propri interessi e dei soggetti danneggiati, anche sotto il profilo disciplinare.

5. Chi riceve e gestisce il processo di segnalazione

La Società ha scelto di affidare la gestione delle segnalazioni a SERVIZI INDUSTRIALI NOVARA S.r.l. (SIN), Società di Servizi collegata a Confindustria Novara Vercelli Valsesia (Soggetto esterno), che viene indicato di seguito come "Gestore delle segnalazioni" o anche solo "Gestore".

6. Come fare una segnalazione

I canali di segnalazione si distinguono in tre fattispecie crescenti:

- 6.1 Canale di segnalazione interno all'ente;
- 6.2 Canale esterno gestito dall'ANAC;
- 6.3 Divulgazione pubblica

6.1 - Canale di segnalazione Interno

Il processo di segnalazioni interno prevede sempre le seguenti fasi:

- A. Ricezione delle segnalazioni;**
- B. Istruttoria;**
- C. Chiusura delle segnalazioni;**

A. Ricezione delle segnalazioni

L'Azienda, al fine di garantire l'effettività del processo di segnalazione e fornire ampio ed indiscriminato accesso a tutti coloro che vogliono effettuare una segnalazione, ha messo a disposizione due canali di comunicazione tra loro alternativi, quali:

- **Segnalazione in forma scritta**, tramite l'utilizzo della piattaforma informatica Globaleaks, raggiungibile anche attraverso il sito pubblico della Società, all'indirizzo <https://whistleblowing.texno.it/>
L'utilizzo della piattaforma è fortemente consigliato in quanto garantisce un elevato livello di riservatezza e di efficacia sia in fase di segnalazione che di successiva gestione;
- **Segnalazione in forma orale**, con incontro di persona con il Comitato, previo appuntamento richiedibile dal segnalante attraverso la piattaforma o alternativamente via e-mail con conferma di ricezione all'indirizzo whistleblowing@cnvv.it – le audizioni del segnalante in questo caso si potranno svolgere anche al di fuori dei locali aziendali.

Il Gestore delle segnalazioni, al quale è affidata la gestione del canale di segnalazione interna, rilascia al segnalante un avviso di ricevimento della segnalazione entro sette giorni dalla data di ricezione. La Piattaforma Globaleaks rilascia in automatico ricevuta di ricezione e credenziali per rientrare nella consultazione della segnalazione effettuata (per verificare riscontri del Gestore e

Documento	PO 090			
Pagina	di	Data Emissione	Data Revisione	Revisione Numero
3	7	09/05/24		

aggiornamenti). L'eventuale avviso deve essere inoltrato al recapito indicato dal segnalante nella segnalazione, in assenza la segnalazione sarà considerata non gestibile.

B. Contenuto delle segnalazioni

Il segnalante effettua le segnalazioni fornendo le informazioni di cui dispone, basate su fondati motivi e notizie veritiere. È necessario che la segnalazione sia il più possibile circostanziata nel tempo e nel luogo, al fine di consentire la verifica dei fatti da parte del soggetto competente. La segnalazione deve preferibilmente contenere i seguenti elementi:

- descrizione dei fatti oggetto di segnalazione, con indicazione delle circostanze conosciute (di modo, di tempo, di luogo);
- elementi identificativi del segnalato (o dei segnalati) per quanto noti;
- indicazione di eventuali altre persone che possono riferire sui fatti oggetto di segnalazione;
- utile allegare documenti che possano fornire elementi di fondatezza dei fatti, nonché ogni altra informazione che possa fornire un utile riscontro circa la sussistenza dei fatti segnalati.

Il Gestore delle segnalazioni potrà prendere in considerazione anche segnalazioni anonime, ma solo se pienamente circostanziate.

Nel caso di segnalazione anonima, il Gestore infatti valuterà se prenderla in considerazione solo se la stessa risulti puntuale, circostanziata e supportata da idonea documentazione, valuterà di conseguenza come sia opportuno trattarla (ad es. come ordinaria o richiedendo al segnalante di palesarsi).

C. Istruttoria e accertamento della segnalazione

L'obiettivo è quello di eseguire gli approfondimenti finalizzati ad accertare in modo oggettivo la fondatezza o meno dei fatti segnalati.

Il Gestore avvierà una istruttoria per l'accertamento della segnalazione, attraverso l'analisi delle informazioni e della documentazione ricevute, coinvolgendo le strutture aziendali o soggetti specializzati esterni (in questo caso previa intesa con la Direzione aziendale) in relazione all'oggetto della segnalazione; procederà all'audizione di soggetti interni o esterni.

Una volta completata l'attività di accertamento, qualora la segnalazione risulti fondata, il gestore procederà rivolgendosi alle figure apicali/agli organi/funzioni interne della Società e/o agli altri organi di amministrazione e controllo della Società, compreso l'Organismo di Vigilanza che appaiono competenti per dare seguito alla segnalazione; al Gestore infatti non compete alcuna valutazione e azione conseguente in ordine alle responsabilità individuali e agli eventuali successivi provvedimenti o procedimenti conseguenti.

Fornirà successivamente, tramite i canali di comunicazione di cui ai punti precedenti, un riscontro al segnalante, entro tre mesi dalla data di avviso di ricevimento. Tale riscontro sarà definitivo se l'istruttoria sarà terminata oppure sarà di natura interlocutoria sull'avanzamento dell'istruttoria, se ancora non ultimata. Nell'ambito dell'istruttoria, il Gestore mantiene i rapporti con la persona segnalante e può richiedere a quest'ultima, se necessario, integrazioni.

In caso di segnalazione infondata, non circostanziata o irricevibile, il Gestore provvederà alla sua archiviazione.

Documento	PO 090			
Pagina	di	Data Emissione	Data Revisione	Revisione Numero
4	7	09/05/24		

D. Chiusura delle segnalazioni

Il Gestore delle segnalazioni esamina i risultati della fase di istruttoria e fornisce riscontro alla segnalazione entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento e:

- qualora il contenuto della segnalazione dovesse essere confermato, demanda la definizione degli eventuali necessari provvedimenti alle funzioni competenti per tematica e nel rispetto del sistema di procure in vigore;
- qualora nel corso dell'accertamento (a prescindere dall'esito) dovessero emergere aree di debolezza e/o punti di miglioramento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, potrà richiedere l'attuazione delle necessarie azioni di miglioramento.

6.2 - Canale di segnalazione esterno

L'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ha attivo un canale di segnalazione esterna (www.anticorruzione.it/-/whistleblowing) che garantisce, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

La persona segnalante può effettuare una segnalazione esterna se, al momento della sua presentazione, ricorre una delle seguenti condizioni:

- non è prevista, nell'ambito del suo contesto lavorativo, l'attivazione obbligatoria del canale di segnalazione interna ovvero questo, anche se obbligatorio, non è attivo;
- la segnalazione interna non ha avuto seguito;
- la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

6.3 - Divulgazione pubblica

Infine, la persona segnalante che effettua una divulgazione pubblica beneficia della protezione prevista dal presente decreto se, al momento della divulgazione, ricorre una delle seguenti condizioni:

- la persona segnalante ha effettuato una segnalazione interna ed esterna senza alcun riscontro o seguito nei termini previsti;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse ancor più grave rispetto al punto del canale esterno;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o omissioni ancor più gravi rispetto al punto del canale esterno;

7. Gestione dei conflitti di interesse

Ove i fatti segnalati dovessero riguardare il Gestore delle segnalazioni in via diretta o a fronte di ulteriori e differenti situazioni di conflitto di interesse, è responsabilità dello stesso dichiarare il conflitto e la segnalazione verrà inviata al CDA.

Documento	PO 090			
Pagina	di	Data Emissione	Data Revisione	Revisione Numero
5	7	09/05/24		

8. Garanzie e tutela

A. Riservatezza

Tutto il Personale di TEXNO SRL, coinvolto a vario titolo nella gestione delle segnalazioni, è tenuto a garantire la riservatezza sull'esistenza e sul contenuto della segnalazione, nonché sulla identità dei soggetti segnalanti (ove comunicati) e segnalati.

B. Tutela del segnalante

TEXNO SRL garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante a partire dalla fase di ricezione della segnalazione, nel rispetto delle previsioni di legge.

Per le segnalazioni trasmesse attraverso la piattaforma informatica, la riservatezza della identità del segnalante (come anche del contenuto della segnalazione) è tutelata con le seguenti modalità:

- la piattaforma è rilasciata da un soggetto specializzato, terzo e indipendente;
- la piattaforma adotta la politica "no-log", non rileva cioè in alcun modo, diretto o indiretto, informazioni sulle modalità di connessione (ad esempio, server, indirizzo IP, mac address);
- la piattaforma garantisce elevati standard di sicurezza, impiegando algoritmi di cifratura avanzata e altri metodi di protezione da accessi non autorizzati;
- il segnalante, se lo ritiene, può indicare il proprio nominativo all'interno della sua Segnalazione o deciderci rimanere anonimo.

C. Tutela del segnalante da ritorsioni e discriminazioni

Nel rispetto della legge, è vietata e sanzionata ogni forma di ritorsione o di discriminazione nei confronti di chiunque abbia effettuato una segnalazione (come di chiunque abbia collaborato ad accertare i fatti segnalati), a prescindere che la segnalazione si sia poi rivelata fondata o meno.

Qualora in particolare il segnalante in buona fede sia un dipendente, il Gestore (avvalendosi delle funzioni aziendali competenti) monitorerà lo svolgersi della vita lavorativa del dipendente per un periodo di 2 anni dalla data della segnalazione, per provare l'assenza di azioni discriminatorie o altre forme di ritorsione conseguenti alla segnalazione stessa.

D. Tutela del segnalato

TEXNO SRL richiede che tutti collaborino al mantenimento di un clima aziendale di reciproco rispetto e vieta atteggiamenti che possano ledere la dignità, l'onore e la reputazione di ciascuno. Le garanzie di riservatezza, fissate dalla procedura, tutelano anche il segnalato. Il segnalato non verrà sanzionato disciplinarmente in mancanza di riscontri oggettivi circa la violazione segnalata, ovvero senza che si sia proceduto ad indagare i fatti oggetto di segnalazione e provveduto a contestare i relativi addebiti con le procedure di legge e/o di contratto. Il segnalato non potrà richiedere di conoscere il nominativo del segnalante, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla

Documento	PO 090			
Pagina	di	Data Emissione	Data Revisione	Revisione Numero
6	7	09/05/24		

legge. A ulteriore tutela del segnalato, restano impregiudicate le azioni e facoltà consentitegli dalla legge.

9. Sanzioni disciplinari e altri provvedimenti

TEXNO SRL prevede e adotta sanzioni disciplinari:

- nei confronti di coloro che si rendano responsabili di qualsivoglia atto di ritorsione o discriminatorio o comunque di pregiudizio illegittimo, diretto o indiretto, nei confronti del segnalante (o di chiunque abbia collaborato all'accertamento dei fatti oggetto di una segnalazione) per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;
- nei confronti del segnalato, per le responsabilità accertate;
- nei confronti di chiunque violi gli obblighi di riservatezza richiamati dalla Procedura;
- nei confronti dei Dipendenti, come previsto dalla legge, che abbiano effettuato una segnalazione infondata con dolo o colpa grave.

I provvedimenti disciplinari saranno proporzionati all'entità e gravità dei comportamenti illeciti accertati, potendo giungere, per le ipotesi di maggiore gravità, fino alla risoluzione del rapporto di lavoro. Riguardo ai Terzi (es. partner, fornitori, consulenti, agenti) valgono i rimedi e le azioni di legge.

10. Responsabilità del segnalante

Resta valida la responsabilità penale e disciplinare del segnalante nell'ipotesi di segnalazione calunniosa o diffamatoria ai sensi del codice penale e dell'art. 2043 del codice civile. Sono altresì fonte di responsabilità, in sede disciplinare e nelle altre competenti sedi, eventuali forme di abuso della presente procedura, quali le segnalazioni manifestamente opportunistiche e/o effettuate al solo scopo di danneggiare il denunciato o altri soggetti, e ogni altra ipotesi di utilizzo improprio o di intenzionale strumentalizzazione dell'istituto oggetto della presente procedura.

11. Protezione dei dati personali

Il trattamento dei dati personali nell'ambito delle segnalazioni avverrà nel rispetto della vigente normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali, incluso il Regolamento Europeo UE 2016/679 ("GDPR"), nonché di eventuali altre leggi e/o regolamenti applicabili, ed in conformità con la specifica informativa privacy resa agli interessati e accessibile sul sito web aziendale nell'apposita sezione.

Documento	PO 090			
Pagina	di	Data Emissione	Data Revisione	Revisione Numero
7	7	09/05/24		